

Ospedale occupato Anche i pediatri non possono entrare

Dormono sulle sedie nei corridoi i membri della Consulta
E il consigliere Di Munno scrive al ministro Lorenzin

COMACCHIO

A piccoli gruppi, si danno il cambio a precise scadenze, restano ad occupare il secondo piano dell'ospedale San Camillo per impedire l'ingresso dei medici pediatri che dovrebbero dare il via all'attività di pediatria di gruppo, che così completerebbe la riqualificazione del nosocomio comacchiese.

Da mercoledì scorso infatti è attiva la medicina di gruppo, ma la Consulta Popolare per il San Camillo dice no a questo cambiamento ed ora, occupando il secondo piano, impedisce l'insediamento della pediatria di base.

Venerdì si è tenuta una pubblica conferenza dei capigruppo di maggioranza, nel piazzale davanti all'ingresso principale del San Camillo, dove si è appoggiato l'operato della Consulta e durante la quale è stato chiesto l'intervento non solo del pre-

➔ RIFONDAZIONE COMUNISTA

«Lottiamo per il diritto alla salute»

Rifondazione comunista, per voce del capogruppo Andrea Rossetti, ribadisce la posizione della forza politica in ordine a quanto sta accadendo al San Camillo. «Siamo presenti oggi così come lo siamo sempre stati. La lotta accanto alla nostra gente va avanti perché

siamo convinti che Comacchio ed il suo territorio debbano avere un Ospedale funzionante e degno di questo nome». E aggiunge, d'estate la popolazione raggiunge numeri da città, non si possono non garantire servizi essenziali a turisti e cittadini».

sidente della Regione Vasco Errani, ma anche del Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, alla quale ha scritto una lettera il consigliere comunale, capogruppo del Pdl-il Faro, Antonio Di Munno, che ha seguito la vicenda fin dalle prime battute.

Questa la lettera firmata dal capogruppo Di Munno ed inviata al Ministro Lorenzin.

«In qualità di consigliere capogruppo, rappresentan-

te delle liste Pdl - Il Faro del Comune di Comacchio, governato a larga maggioranza dal Movimento 5 Stelle devo segnalare quanto segue. Negli anni '70 venne avviato il locale ospedale San Camillo totalmente finanziato con risorse della comunità comacchiese. La commissione Socio Sanitaria di Ferrara, negli anni '80, con voto a maggioranza dei sindaci tutti esponenti dell'area politica di sinistra, decretarono la neces-



I membri della Consulta all'interno dell'Ospedale San Camillo

sità, a loro modo di vedere, di costruire in località sperduta "Valle Oppio" del limitrofo comune di Lagosanto, l'attuale ospedale del Delta, di smettendo di fatto la funzione di ospedale del San Camillo. Tante battaglie giudiziarie e soprattutto la veemente protesta della popolazione comacchiese che sfociarono in scontri fisici con le forze antisommossa dello Stato allorché l'Asl tentò di trasferire le attrezzature medi-

che. Violenti scontri che indussero il Presidente della Regione Emilia Romagna a sottoscrivere ben due accordi con la comunità: nel 2001 e nel 2006, che imposero la spesa di ben 13 milioni di euro per la completa ristrutturazione dell'ospedale San Camillo e qualche centinaio di milioni di euro per la costruzione dell'ospedale del Delta. Sempre il tema di riorganizzazione sanitaria provinciale, dopo un lungo calvario

di oltre 20 anni, circa un anno fa è stato avviato il mega polo ospedaliero in un'altra zona sperduta periferica alla città di Ferrara, Cona. Una struttura megagalattica, con altra spesa di centinaia e centinaia di milioni di euro, talmente grande che l'utenza non riesce a giustificare i costi di gestione. E tutto questo poi per alimentare il sistema cooperativistico rosso».

Maria Rosa Bellini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA

Una rete di servizi sul territorio per rilanciare il turismo



I partecipanti alla presentazione di ieri

COMACCHIO

Dare vita ad una rete di servizi sul territorio di Comacchio, della sua costa e del Delta, a supporto del cicloturismo. È questo il punto zero dal quale parte un progetto, di cui l'associazione "Comacchio è Turismo", presieduta da Ted Tomasi si è fatta portavoce, che propone una serie di incontri gratuiti della durata di 8 ore ciascuno, che si terranno ogni martedì fino al 21 gennaio 2014, per favorire una neo imprenditorialità per la riqualificazione economica e territoriale del Parco del Delta del Po. Un progetto il cui nome

è Bici al Delta: punto zero e che è stato presentato ieri, alla Manifattura dei Marinati di Comacchio alla presenza di Ted Tomasi, Massimo Medri, presidente del Parco Regionale del Delta del Po, l'assessore comunale al Turismo ed Attività Produttive Sergio Provasi ed il responsabile della comunicazione del progetto, nonché moderatore della presentazione, Alessandro Pasetti di Made. Come ha voluto sottolineare Ted Tomasi ai presenti gli incontri, aperti a tutti, siano essi associati e non, imprenditori, ma anche persone interessate al progetto per avvicinarsi ad una possibilità di entrare nel mondo dell'imprenditoria turistica, hanno lo scopo di sviluppare un'adeguata rete di servizi. «L'obiettivo - ha detto Tomasi - è quello di incrementare il turismo su due ruote e per questo è necessaria un'approfondita conoscenza del territorio e delle

➔ Serie di incontri gratuiti della durata di 8 ore ciascuno
Obiettivo, rilanciare l'uso delle due ruote

sue peculiarità. Le neo imprese che si spera sorgano grazie a questo progetto dovranno essere in grado di fornire prodotti di supporto al cicloturismo nel Delta come strutture ricettive di qualità medio alta con possibilità di deposito, noleggio e riparazione bici, trasporto bagagli e biciclette, servizio di guida, pacchetti vacanza modulabili, servizio di back-office». Il progetto è nato dalla collaborazione con l'architetto Elena Marinelli, l'ingegner Giada Gambi e Riccardo Cavicchi, che ha convinto il Parco del Delta del Po e l'amministrazione comunale comacchiese, con la possibilità

di coinvolgimento degli studenti dell'istituto Remo Brindisi, indirizzo turistico e la direttiva di poterne fare un format riconosciuto a livello regionale. Massimo Medri, presidente del Parco del Delta del Po ha ribadito l'emblematicità del fatto che in un territorio un gruppo di imprenditori promuova la nascita di neo imprenditorialità, andando così fuori dalle logiche di concorrenza. Medri, entusiasta di questo progetto ha dato la massima disponibilità di questa collaborazione. Così come entusiasta di BiCi al Delta si è dichiarato l'assessore Sergio Provasi definendola un'opportunità da cogliere al volo. «Un'esperienza interessante - ha detto Provasi - per il territorio che propone di dare contenuti e non solo immagini». Gli incontri lezione, gratuiti, saranno inoltre disponibili in rete al sito di Comacchio. (m.r.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMACCHIO

L'assessorato offre un corso di inglese

COMACCHIO. È in arrivo una grande opportunità per approfondire la conoscenza della lingua inglese. Si tiene infatti domani, alle 17 presso l'assessorato alle istituzioni culturali (in via Agatopisto 5), l'incontro pubblico di presentazione del "Corso di conversazione in lingua inglese", con insegnante madrelingua. Il corso patrocinato dall'assessorato è teso a migliorare la comprensione orale della lingua inglese. Tutto il materiale didattico sarà fornito dall'insegnante, non è necessario l'acquisto di libri. Il corso si svolgerà ogni giovedì da novembre 2013 ad aprile 2014, nelle sale del piano terra di Palazzo Bellini e sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

Lido Nazioni. Vear Hausing conquista i turisti online

LIDO NAZIONI

Al Ttg e Tti di Rimini tra gli operatori ferraresi presenti accreditati presso lo stand dell'Emilia-Romagna c'era anche Vear Hausing di Lido delle Nazioni che conta 180 tra residence e appartamenti. «Siamo operatori online - afferma Pino Arveda, che è uno dei soci dell'azienda che ha la propria sede a Lido Nazioni, in Lungomare Italia 92 - siamo venuti a Rimini in quanto è a poca distanza dai Lidi comacchiesi e per incontrare vari amici, operatori del mercato. Come si è chiusa la stagione? Fino a che il mercato straniero regge andiamo bene, quello italiano infatti si è ridotto notevolmente. Il fatto è che l'italiano



La sede della Vear-Hausing al Lido delle Nazioni

medio ha meno soldi in tasca, la crisi economica fa la sua parte e poi l'elevatissima tassazione a cui sono sottoposti lavoratori dipendenti, pensionati e le

aziende, fa il resto. Noi abbiamo turisti provenienti da tutta Europa, dai Paesi Scandinavi in giù. Le novità? Da qualche anno si sta muovendo il mercato rus-

so. Sono clienti particolari che esigono il massimo del confort e che sono disposti a pagarlo per averlo. Nessun cliente da altri Paesi emergenti quali Cina, Giappone e India in quanto gli asiatici non amano molto andare al mare. Chi viene da noi apprezza la qualità del servizio e l'accoglienza. Le critiche? Qualcuno si lamenta per l'eccessiva proliferazione di zanzare, un turista svizzero l'estate scorsa ci ha detto che le spiagge sono troppo grandi. Per il futuro? Speriamo che il mercato italiano si riprenda che i nostri connazionali possano avere qualche soldino in più in tasca altrimenti anche per la prossima stagione la situazione sarà analoga a quella appena trascorsa».

COMACCHIO

Workshop di foto nel Parco del Delta

COMACCHIO - Il Parco del Delta del Po, in collaborazione con Pixcube.it e la Nikon School, presenta il "Workshop Fotografico ufficiale Pixcube pensato per i Parchi Italiani", sotto l'egida di Federparchi, che si svolgerà il 23 e il 24 novembre. L'oggetto del workshop sarà "Le sfumature dell'acqua nel parco. La Manifattura dei Marinati e le Valli di Comacchio". Tenuti da esperti professionisti, selezionati da Pixcube e Nikon, questi workshop sono appuntamenti unici che introducono alla tecnica ed alla tecnologia di ripresa fotografica, con un occhio di riguardo alla biodiversità tipica di ogni Parco.